



TRIBUNALE DI RAVENNA

UFFICIO FALLIMENTI

DECRETO EX ART. 14 *QUINQUIES* L. 27/01/2012, N. 3 SUCC. MODD.

Il G.D. Dott. A. Farolfi,

letta la domanda di ammissione al procedimento di liquidazione del patrimonio da parte del debitore sovra indebitato non fallibile BOTTONI FABRIZIO, res. Russi (RA), fraz. San Pancrazio, Vicolo Fabbri 1/2, c.f. BTTFRZ56P18F198Q; rilevato che, dalla documentazione presentata e dalla relazione prodotta dall'OCC l'istante non risulta assoggettabile a procedura concorsuale né ha fatto ricorso nel quinquennio precedente a procedure previste dalla L. 3/2012 e succ. modd.;

verificata altresì, sulla scorta della predetta documentazione, l'assenza di atti di frode e di atti di disposizione patrimoniale relativi a beni immobili o mobili registrati, nonché il giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione stessa espresso dall'OCC;

visto il decreto in data 19 agosto 2015 di nomina del professionista deputato a svolgere i compiti di organismo di composizione della crisi di cui alla L. 3/2012 e ss. modd., nella persona del dott. M. Minguzzi di Ravenna e verificato l'assolvimento del deposito a fini di anticipazione delle spese di giustizia ivi disposto;

letta la documentazione allegata alla relazione dell'OCC;

ricordato che l'effetto esdebitativo non consegue automaticamente all'adempimento della presente procedura (a differenza di quanto previsto per il caso di accordo del debitore non fallibile sovra indebitato e del piano del consumatore) ma discende da un futuro, eventuale ed autonomo procedimento di cui all'art. 14 *terdecies* L. 3/2012, in larga misura assimilabile al procedimento di esdebitazione di cui all'art. 142 e ss. l.f. e che in tale sede i creditori non integralmente soddisfatti saranno chiamati ad interloquire;

ricordato altresì che costituiscono parte del compendio attivo del procedimento (oltre a quanto indicato dal professionista nella relazione citata) tutti i beni, redditi e crediti sopravvenuti nei 4 anni successivi al deposito della domanda di

liquidazione (23/11/2015), ex art. 14 undecies, fissando sin da ora anche ai sensi dell'art. 14 ter co. 5 lett. b) in un quinto dello stipendio eventualmente percepito da ciascuno dei debitori interessati il limite di contribuzione alla presente procedura;

ritenuto opportuno tenere conto, nella nomina del liquidatore, della stretta connessione fra questo procedimento e quello analogo coinvolgente la società ARS CIBUS s.n.c. e le socie illimitatamente responsabili (essendo fra l'altro il ricorrente coniuge di Chiavazzo Mariapia e fideiussore della stessa);

DICHIARA

Aperto il procedimento di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012 a carico del ricorrente in epigrafe ricordato;

NOMINA

Quale liquidatore il dott. Marco Miguzzi di Ravenna, che ne ha dato la disponibilità ed è già stato nominato OCC con decreto 19/08/2015;

MANDA

Al liquidatore per tutte le incombenze di cui agli artt. 14 sexies e ss. disponendo che lo stesso depositi presso questo Ufficio copia dell'inventario e dello stato passivo, segnalando a tale riguardo eventuali contestazioni non superabili, che saranno risolte in contraddittorio dal G.D.; il liquidatore provvederà altresì a predisporre un programma di liquidazione ed a relazione semestralmente sul suo adempimento;

DISPONE

- Che il presente decreto venga pubblicato per estratto sul sito internet di questo Tribunale (o su altro sito a questo telematicamente collegato utilizzato per la pubblicità relativa alle vendite coattive);
- Che sino al momento dell'eventuale omologazione (*rectius* decreto di chiusura della procedura) non possano essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni esecutive individuali, cautelari né acquistati diritti di prelazione;
- Che il liquidatore provveda alla trascrizione del presente decreto sui beni immobili coinvolti dalla liquidazione;

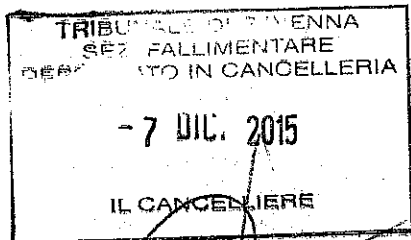


- Che il ricorrente rilasci a richiesta del liquidatore i beni facenti parte del patrimonio da liquidare;
- Si comunichi al professionista nominato.

Ravenna, 7 dicembre 2015

Il Giudice Delegato

Dot. *Alessandro Farolfi*



TRIBUNALE DI RAVENNA
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ravenna, 10 DIC. 2015

L'Assistente giudiziario
CRISTINA TRAMONTI

Cristina Tramonti